

Le regole ci aiutano

L'inglese è la lingua che viene usata maggiormente tra i vari paesi per facilitare comunicazioni commerciali e scambi.

Potendo usufruire di costruzioni semplici, quello che gli interlocutori devono dire, risponde ad alcune regole.

Già dichiarata prima lingua europea a Maastricht 1993, dopo che la Gran Bretagna è uscita dalla UE, non è più la prima lingua, anche se si continua ad adoperarla per la sua agilità e semplicità.

La pronuncia è difficile e particolare.

Forse la parte più difficile.

La consonante 'h' viene pronunciata sempre, ma non nei seguenti 5 casi:

(h)our/ora, (h)eir/erede, (h)onour/onore, (h)onest/onesto-a-i-e, (h)ostler/stalliere.

In tutte le altre parole che iniziato per "h" si deve pronunciare forte e chiaro, magari ci si può esercitare davanti allo specchio a 30 centimetri di distanza e controllare se c'è vapore acqueo.

Tranne pochissime non esistono regole di pronuncia.

Questo è il motivo per cui la pronuncia è molto difficile.

Si ricorre al dizionario di pronuncia che c'è in ogni casa inglese.

Oggi possiamo aiutarci con la tecnologia, infatti digitando la parola di cui non si conosce la pronuncia, seguita da "pronunciation", si ottiene immediatamente l'indicazione della fonetica e cliccando sul disegno delle labbra, si attiva l'audio con la pronuncia corretta.

Le regole aiutano perché sono il frutto di una attenta analisi sul come si costruisce una frase, perché essa sia al tempo stesso comprensibile e veicolo di informazioni corrette.

Analizziamo il modo di esprimersi degli inglesi.

La frase tipo è molto semplice:

soggetto /verbo / complemento oggetto /altri complementi.

Se c'è un aggettivo deve sempre essere messo prima del sostantivo.

Se c'è un avverbio di tempo determinato (es.oggi) deve essere messo all'inizio oppure alla fine: es.

"Today I will go to our friend Anna.

I will go to our friend Anna today".

Se c'è un avverbio di tempo indeterminato (ad esempio: sempre/always, spesso/often, mai/never etc.) si deve mettere tra soggetto e verbo: es.

"I always see him"

oppure tra ausiliare e participio passato

"I have always seen him".

Gli avverbi di tempo indeterminato sono gli unici che hanno l'autorità di interrompere la struttura rigidissima della frase inglese.

Articolo determinativo

The

In italiano usiamo molto spesso l'articolo determinativo che ha genere e numero:

il, la, gli, le.

In inglese abbiamo solo THE.

In italiano esistono le preposizioni articolate MA in inglese no.

Di, a, da, in, con, su, per, tra-fra

Of, to, from, in, with, on, for,

between (tra 2)/among (tra molti).

Del, della, dei, delle = of the

Al, alla, ai, alle = to the

Dal, dalla, dai, dalle = from the

Nel, nella, nei, nelle = in the

Sul, sulla sui, sulle = on the

Questa è una grande semplificazione.

Altra particolarità:

con aggettivo e pronome possessivo

non si mette mai l'articolo determinativo.

Il mio amico my friend

La mia amica my friend

I nostri amici my friends

Le nostre amiche my friends

non si esprime il genere

né al sing. né al plurale

THE si usa se nella frase c'è specificazione

L'ospedale dove sono stata operata

The hospital where I was operated

MA

Lei era all'ospedale e non poteva incontrarci

She was in hospital and she could not meet us

Quando voglio parlare di sostantivi al plurale non si mette.

I gabbiani volano.

Seagulls fly.

Mi piacciono le mele

I like apples.

MA

Il gabbiano che mi ha rubato il sandwich in volo.....

The seagull that stole my sandwich flying....

Le mele che ho mangiato oggi venivano dal Trentino.

The apples I ate today came from Trentino.